

**Università'
degli Studi
di
PADOVA
PIANO
TRIENNALE
DI
SVILUPPO
DELLA
RICERCA
(PTSR)**

**TRIENNIO
2016-2018 -
prot.
PTSR161867**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

Dipartimento

Dip. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE - DPSS

1. Descrizione dello stato attuale

Linee di ricerca principali

IL DPSS riunisce studiosi provenienti da diversi settori-scientifico disciplinari che operano in modo sinergico e con un approccio multidisciplinare.

L'attività di ricerca è prevalentemente volta allo studio dei processi che influenzano il comportamento individuale e di gruppo nelle diverse fasi del ciclo di vita in una prospettiva descritta dall'European Research Council come Life-Span Development. Particolare attenzione è data allo studio dei processi di seguito riportati e del loro sviluppo: cognitivi e decisionali; di apprendimento; linguistici e di alfabetizzazione; psico-sociali, comunitari, economici e politici; emotivi e affettivo-relazionali; metodi statistici applicati alle scienze del comportamento.

Queste linee d'indagine, storicamente presenti fin dalla fondazione del Dipartimento, beneficiano, oltre che delle più tradizionali e consolidate tecniche di ricerca in ambito psicologico, dell'introduzione di nuove tecnologie utilizzate per la realizzazione di ricerche finalizzate anche alla comprensione dei substrati a livello cerebrale dei diversi processi oggetto di studio.

Gli ambiti di applicazione delle linee di ricerca sopraelencate mirano ad individuare programmi per la prevenzione e la promozione del benessere psicologico personale e delle relazioni interpersonali nelle principali fasi del ciclo di vita:

prima infanzia: lo studio delle competenze cognitive del neonato e dell'infante e dei fattori ambientali e maturazionali che ne modulano il neuro-sviluppo, congiuntamente allo studio delle competenze interattivo-relazionali precoci del bambino nella relazione con gli adulti significativi del contesto familiare, si configurano come due ambiti di indagine con importanti ricadute applicative volte all'identificazione di indicatori neuro-comportamentali di possibile sviluppo atipico e allo sviluppo di programmi di intervento precoci.

età prescolare e scolare: l'età prescolare e scolare rappresenta uno dei momenti più significativi per lo sviluppo individuale e sociale dell'individuo. I problemi emotivo-comportamentali e di apprendimento che si presentano durante l'infanzia/adolescenza possono avere impatti significativi nella vita adulta e comportano costi ingenti non solo per il sistema socio-sanitario. Assume quindi fondamentale importanza lo studio dei fattori che promuovono, in ambito scolastico e in età scolare, il benessere psico-sociale, l'apprendimento, la motivazione all'apprendimento e l'auto-regolazione emotiva. In questa fascia di età il DPSS approfondisce anche tematiche relate alla Psicologia della Salute in età pediatrica, alla Psicologia della Disabilità, alla Multiculturalità e all'Integrazione Culturale.

adolescenza: i cambiamenti nello sviluppo fisico e le risonanze psicologiche del passaggio adolescenziale, inserite in un percorso di maturazione puberale, rappresentano una fase nevralgica dello sviluppo umano. Le sfide legate a questa fase si specificano all'interno della sfera della sessualità, della maturazione intellettuale, dei rapporti con i genitori e la conquista

dell'autonomia, dei rapporti con i coetanei e la formazione dell'idea di sé. Il DPSS, attraverso un approccio multidisciplinare approfondisce queste tematiche, con particolare attenzione alle loro implicazioni sul benessere psicosociale dell'adolescente, sullo sviluppo cerebrale e sulle sue implicazioni sui comportamenti a rischio, sui rapporti amicali e familiari, sui rapporti tra adolescenza, multiculturalità, internet, bullismo, prevenzione del rischio.

età adulta: il benessere psicologico in età adulta risulta modulato da diversi fattori indagati da diversi programmi di ricerca quali: le funzioni attentive, la memoria a breve termine e episodica, i meccanismi inibitori nei processi cognitivi, il linguaggio e il bilinguismo, l'empatia e i processi di simulazione di espressioni facciali emotive con particolare riferimento ai meccanismi neurali sottostanti, i sistemi di credenze e i meccanismi che ne consentono l'accrescimento, l'aggiornamento e la revisione, i processi decisionali e i fattori che aiutano le persone a scegliere il meglio per sé e per la collettività in campo economico, in ambito morale e in quello della salute. Vengono anche indagati il tema della salute e del benessere con particolare attenzione agli antecedenti stabili (come le caratteristiche di personalità e i contesti ambientali) e contestuali (come messaggi di promozione della salute, di divulgazione scientifica o di opinion leader) legati alle scelte di protezione o esposizione al rischio e il tema della crescente disuguaglianza economica e sociale, analizzando gli effetti della disparità economica sul benessere psico-fisico e sociale delle persone.

Altre linee di ricerche indagano i processi socio-cognitivi, emotivi e normativi alla base degli stereotipi, del pregiudizio, dell'oggettivazione, della discriminazione e delle ingiustizie al fine di migliorare le relazioni intergruppi.

2. SWOT analysis

Punti di forza interni

P - Prodotti della ricerca

La valutazione della VQR 2004-2010 è risultata molto positiva, 2 settori scientifico-disciplinari si sono collocati al primo posto a livello nazionale. Per la VQR 2011-14 il 51% dei prodotti sono stati presentati nella categoria Eccellente e il 17% nella categoria Elevato. L'elevato profilo scientifico è confermato anche dal conseguimento dell'Abilitazione Nazionale nelle due tornate del 2012-13: 9 PA hanno ricevuto l'idoneità alla I fascia e 16 ricercatori alla II fascia, altre 8 abilitazioni in II fascia sono state conseguite da personale non strutturato.

I - Internazionalizzazione

L'incremento della visibilità internazionale è indicato dalla chiamata diretta di 2 docenti di eccellente profilo scientifico, provenienti da università straniere. Inoltre il 70% dei membri del DPSS ha collaborazioni attive con colleghi di università straniere documentate da 87 pubblicazioni nel 2011-2015. Nel 2015-16 sono stati ospitati 6 visiting scientists per un periodo superiore ai 2 mesi.

F.1 - Fund raising

Nel 2010-16 la partecipazione a bandi di rilevanza nazionale è stata elevata e costante. Sono state presentate 98 richieste di finanziamento (34 su fondi UNIPD; 3 su fondi regionali; 27 a Fondazioni private; 34 su bandi nazionali). Nello stesso arco di tempo, la partecipazione a bandi internazionali risulta modesta (10 richieste). A fronte di una consistente partecipazione, il numero dei progetti finanziati risulta: elevato per i fondi regionali (100%); buono per fondi internazionali (40%) tenuto conto del success rate relativo a questi bandi; discreto per i fondi Unipd (35%) e le fondazioni private (30%); modesto, benché in linea con i dati nazionali dell'AREA 17, per i fondi nazionali (12%).

F.2 - Terza missione

Nel 2014-16 risultano attivate 4 convenzioni non patrimoniali e 7 patrimoniali con agenzie pubbliche e private regionali e nazionali. I membri con formazione psicoterapeutica inoltre erogano servizi clinici alla persona nell'ambito dei Servizi di Ateneo per gli studenti (SAP) e per i dipendenti e i familiari (APAD).

Punti di debolezza interni

P - Prodotti della ricerca

Va rilevata una certa disomogeneità nella produttività scientifica. In particolare, le pubblicazioni riferite ad alcune linee di ricerca compaiono in prevalenza su riviste nazionali di basso impatto scientifico. Nella VQR 2011-14 il 9% dei prodotti sono classificati nelle categorie Accettabili e Limitato classificati in base ai criteri formulati dal GEV dell'Area 11b

I - Internazionalizzazione

Appare sproporzionato il rapporto tra visiting scientists in entrata e in uscita. Infatti nell'ultimo triennio solo due docenti del DPSS hanno trascorso un periodo superiore ai 6 mesi in università straniere per attività didattiche o di ricerca e solo uno ha avuto un contratto da un governo straniero per la supervisione di un progetto dal ministero dell'educazione brasiliano e dall'agenzia per gli studi superiori Capes.

- F.1 - Fund raising** *Considerato lo scarto tra la costante partecipazione ai bandi e i finanziamenti effettivamente ottenuti, è possibile rilevare almeno due punti evidenti di debolezza: (a) l'elevata partecipazione a bandi con finanziamenti modesti e una scarsa probabilità di successo (i.e., PRIN); (b) l'esigua partecipazione a bandi internazionali che garantiscono finanziamenti consistenti e un più alto livello di successo.*
- F.2 - Terza missione** *A fronte di una dinamicità dimostrata da parte di alcuni ambiti e linee di ricerca (in particolare dell'area clinica e di comunità) nello stabilire significative collaborazioni con enti, strutture e colleghi del territorio, una criticità è legata al fatto che queste attività è riferibile quasi all'operatività di un numero limitato di docenti. Inoltre, ad eccezione della Notte dei Ricercatori che vede coinvolti numerosi gruppi di ricerca, ancora scarsa attenzione viene rivolta per le attività di diffusione, comunicazione e divulgazione delle attività di ricerca e delle implicazioni operative di queste, tramite azioni di apertura ai professionisti e ai servizi, oltre che alla popolazione in generale.*

Opportunità da cogliere nell'ambiente esterno per il miglioramento delle proprie prestazioni

- P - Prodotti della ricerca** *Al fine di incrementare il reclutamento e la partecipazione all'attività di ricerca del DPSS con evidenti ricadute sulla produttività scientifica, è opportuno consolidare i rapporti con il territorio (i.e., Azienda Ospedaliera, Scuole, Aziende private).*
- I - Internazionalizzazione** *Al fine di incrementare il numero di docenti, assegnisti e dottorandi del DPSS che svolgono attività di didattica o di ricerca presso atenei o centri di ricerca internazionali è importante monitorare e fornire informazioni riguardo alle fonti di finanziamento offerte dall'Unione Europea (e.g., Marie Curie fellowships), da agenzie governative (e.g., opportunità di studio-lavoro per italiani del Ministero degli Affari esteri) e dai consolati o dalle ambasciate presenti sul territorio nazionale.*
- F.1 - Fund raising** *Al fine di incentivare il co-finanziamento della ricerca e/o dell'alta formazione alla ricerca (i.e. dottorato) è opportuno stabilire contatti stabili e non solo occasionali con cooperative, associazioni, fondazioni del territorio e del privato sociale che potrebbero essere interlocutori privilegiati nella partecipazione e nel co-finanziamento di progetti di ricerca di interesse anche applicativo (i.e. Regione, Comune, Ente nazionale Sordi, Associazioni Autismo).*
- F.2 - Terza missione** *al fine di incrementare le attività dei membri del DPSS legate alla terza missione è opportuno attivare un più attento monitoraggio delle call di finanziamento per il sostegno alla ricerca da parte del territorio (da quelle regionali/di Fondazioni, a quelle di ASL e comuni). Inoltre, risorse provenienti dall'ambiente esterno possono essere rappresentate da una maggiore partecipazione e attenzione alle diverse iniziative di divulgazione della ricerca in ambito psicologico, organizzate da servizi di vario genere, quali cooperative, associazioni, centri clinici presenti sul territorio per i quali non rivestiamo ancora un sufficiente punto di riferimento.*

Rischi legati all'ambiente esterno da considerare per evitare o minimizzare impatti negativi sulle proprie prestazioni

- P - Prodotti della ricerca** *Le difficoltà relate alla formalizzazione e gestione dei rapporti con enti esterni possono allungare di molto i tempi per la realizzazione della ricerca e quindi avere un impatto negativo sulla produttività scientifica.*
- I - Internazionalizzazione** *La qualità dei risultati ottenuti durante periodi di ricerca svolti all'estero e finanziati da enti esterni può essere influenzata da aspetti organizzativi non sempre controllabili dal singolo docente o ricercatore. Inoltre, non sempre questi accordi bilaterali permettono di visitare atenei o centri di ricerca di alto livello nel campo di interesse di uno specifico docente o dipartimento. Tutto ciò può avere un impatto negativo sul numero di docenti che riescono a svolgere periodi di didattica o ricerca all'estero.*
- F.1 - Fund raising** *È necessario salvaguardare l'oggettività e l'indipendenza della ricerca che potrebbe risultare influenzata da interessi privati, nella misura in cui i finanziamenti e il sostegno alla ricerca stessa sono erogati da interlocutorio coinvolti nel fenomeno studiato.*

F.2 - Terza missione

Un possibile rischio va individuato nel carico di tempo e di investimento, nonché nella dispersività, che le attività di ricerca e di diffusione della ricerca nel territorio comportano, con rischi potenziali a discapito delle altre dimensioni di impegno di docenti e ricercatori (didattica, ricerca).

3. Piano triennale di sviluppo delle attività di ricerca (PTSR)**Obiettivi****P - Prodotti della ricerca**

Consolidare la qualità scientifica della ricerca di base e applicata del Dipartimento aumentando il numero di prodotti in categorie Eccellente e Elevato nella prossima VQR.

I - Internazionalizzazione

Consolidare e incrementare gli scambi scientifici con Università e Centri di Ricerca internazionali attraverso politiche di incentivazione alla mobilità in uscita.

F.1 - Fund raising

Incentivare la partecipazione a bandi internazionali, in particolare su programmi di finanziamento per la ricerca e l'innovazione previste da Horizon2020.

F.2 - Terza missione

Incentivare e incrementare collaborazioni stabili attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e/o convenzioni che vedono come partner attivi a livello scientifico, organizzativo ed economico il DPSS e servizi e agenzie pubblici e privati del territorio. Incrementare le occasioni di organizzazione e di partecipazione ad eventi di divulgazione della ricerca in ambito psicologico.

Azioni**P - Prodotti della ricerca**

Saranno attuate politiche di investimento per il reclutamento di RTDa e RTDb che abbiamo già dimostrato una rilevante produttività scientifica e il cui curriculum evidenzia un potenziale di crescita. Verranno adottati criteri premiali per la ripartizione dei fondi DOR. Un'ulteriore occasione di crescita scientifica va individuata nel coinvolgimento del DPSS nel Centro di Neuroscienze in particolare per il consolidamento delle ricerche che indagano come il sistema cervello/mente guida le interazioni uomo/ambiente nelle diverse fasi della vita, con un'importante ricaduta sulla produttività scientifica.

I - Internazionalizzazione

Per favorire la mobilità in uscita saranno attuate azioni che consentano una riorganizzazione flessibile del carico didattico.

F.1 - Fund raising

Per incentivare la partecipazione a bandi internazionali sono previste tre azioni: 1) divulgazione dei bandi internazionali; 2) potenziamento del supporto alle competenze di management in sinergia con il Servizio di Ricerca Internazionale di Ateneo; 3) criteri di premialità nel DOR per i proponenti di progetti internazionali che abbiano superato positivamente le prime fasi di valutazione.

F.2 - Terza missione

Per incrementare l'esercizio della terza missione sono previste 4 azioni: 1) intercettare bandi provenienti dai servizi pubblici e privati del territorio; stabilire contatti stabili con interlocutori del territorio; segnalare iniziative di diffusione e divulgazione della ricerca; organizzare iniziative di apertura del DPSS alla popolazione, alla stampa, agli interlocutori e ai professionisti; 2) stabilire rapporti più continuativi con l'Ordine Regionale degli Psicologi allo scopo di attuare iniziative che possano essere condivise e diffuse agli iscritti; 3) attivare una proposta di protocollo d'intesa con l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli psicologi; 4) portare a termine i già operanti tavoli di lavoro per la costituzione e il funzionamento del Centro di Ateneo dei Servizi Psicologici.

Indicatori**P - Prodotti della ricerca**

incremento della produttività e qualità scientifica in seguito al reclutamento di 8 nuove acquisizioni di RTDa-RTDb nel 2016-18.

**I -
Internazionalizzazione**

Incremento delle collaborazioni con Università ed Enti di ricerca stranieri documentate da prodotti scientifici o progetti di ricerca in collaborazione (incremento del 10%).

F.1 - Fund raising

Incremento del numero di progetti presentati a livello internazionale (da 10 a 15 progetti).

F.2 - Terza missione

Incremento nel numero di collaborazioni strutturate con agenzie e servizi pubblici e privati (coinvolgimento del DPSS per la costituzione e il funzionamento del Centro Servizi di Ateneo). Incremento delle attività (anche creditizzate ECM) quali congressi/seminari /giornate aperte rivolte alla popolazione, ai mezzi di stampa, ai professionisti.

Prof. Roberto Dell'Acqua

Data 09/06/2017 12:39